



L'AGENDA della SETTIMANA

<p>V DOMENICA del TO Anno A Is 58, 7-10; Sal 111; 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 Voi siete la luce del mondo.</p>	<p>9 Domenica</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa (9.45 riunione chierichetti) Ore 18.30 - Cammino adolescenti</p> <p>ROSCIANO Ore 9.00 - S. Messa Ore 17.00 - S. Messa</p>
<p>Santa Scolastica 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Quanti lo toccavano venivano salvati.</p>	<p>10 Lunedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Piletti Enrica e Mario</i>) Ore 20.45 - (Ramera) Équipe educativa</p>
<p>B.V. di Lourdes 28ª Giornata del malato 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mt 7,1-13 Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini</p>	<p>11 Martedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Pasta Alessandro</i>) Ore 20.30 - riunione catechisti parrocchiale</p> <p>ROSCIANO Ore 15.00 S. Rosario alla Grotta Ore 18.00 - S. Messa e unzione malati</p>
<p>1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.</p>	<p>12 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Santo, Caterina, Flaviana</i>)</p>
<p>1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 I cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli.</p>	<p>13 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 9.45 - Gruppo biblico (casa parrocchiale) Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Bonalumi Giancarlo</i>) Ore 20.45 - Plenaria del Consiglio dell'U.P.P. Salone dell'angelo</p> <p>ROSCIANO: S. Messa anticipata al martedì</p>
<p>Ss. Cirillo e Metodio At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9 La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</p>	<p>14 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17-18 - Catechismo Ore 19.15 - Confessioni parroco in chiesa Ore 20.00 - Ufficio dei Defunti Ore 20.45 - Preparazione al Matrimonio</p>
<p>1Re 12, 26-32. 13, 33-34; Sal 105; Mt 8,1-10 Mangiarono a sazietà.</p>	<p>15 Sabato</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 18.30 - S. Messa (<i>x Cirrincione Salvatore, Cirrincione Giuseppe, Plafoni Giovanna, Zoccoli Ernesto, Taiocchi Emilia</i>)</p> <p>ROSCIANO Ore 19.30 - S. Messa</p>
<p>VI DOMENICA del TO Anno A Sir 15,15-20; Sal 118; 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 Così fu detto agli antichi: ma io dico a voi ...</p>	<p>16 Domenica</p>	<p>Ritiro famiglie 2ª Media dell'U.P.P. <i>offerte devolute alla giornata del seminario</i></p> <p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 9.30 - ragazzi 2 media dai p. Sacramentini Ore 10.30 - S. Messa Ore 14.30 - genitori 2 media alla Ramera Ore 18.30 - Cammino adolescenti</p> <p>ROSCIANO Ore 9.00 - S. Messa Ore 17.00 - S. Messa</p>

Qualche parola dal parroco:

1. La sequenza dei vangeli domenicale, avrebbe dovuto presentarci prima di oggi le beatitudini. Ecco a chi si rivolge l'essere **sale e luce**, coloro che si considerano **beati pur in mezzo** alle vicende non semplici della vita. Beati non perché immuni dai problemi, ma perché capace in essi di trovarci la presenza di Dio. Ecco il dono dell'essere cristiani, non tanto avere privilegi miracolistici, ma una gioia che produce serenità di fondo, soprattutto quando le cose non vanno come noi ci aspettiamo. **Troppo salato** o non cristiano cercare le responsabilità nei problemi (di chi è la colpa) per colpirli con "pistolotti morali" senza pensare a un miglioramento futuro, **insipido** e non cristiano chiedersi chi sia coinvolto per sperare di non avere conseguenze sulla propria vita e tirare dritto. Essere sale e luce per tutti significa ogni volta capire la sofferenza delle situazioni per domandarsi: io cosa posso fare? Anche solo una preghiera, una mia conversione, una telefonata, un gesto di vicinanza... Anche se a migliaia di chilometri da me. Questo permetterebbe al nostro cuore di non diventane né sclerocardico, né pavido, né ansioso, ma gioioso del dono dell'incontro con l'altro, a partire dal **condividere un po' del patire** sofferto. Quando arriva una separazione, licenziamento, incomprensioni inaspettati esce l'essere cristiano, trasformare il dolore in forza d'amore. Cioè amare lo stesso, anzi di più, perché fuori dagli schemi attesi. Ecco il sale che raggiunge la pasta e la luce il buio. A questo ci ritroviamo alla domenica in chiesa, grazie a chi sa portare almeno uno dei due ingredienti per essere mescolati.

2. Martedì 11 Beata Vergine di Lourdes: a una umile e semplice pastorella la grazia di **incontrare Dio nel volto della Madonna** e portare benefici a molti come lei, umili e confidenti. Novant'anni fa circa la parrocchia di Rosciano di ritorno dal pellegrinaggio a Lourdes, trovò grotta e volontà di riprodurre un luogo simile, più vicino alla geografia dei cuori: la semplicità del cuore contadino e l'affidamento attraverso quello di Maria. Alle ore 15 di martedì ci sarà **un rosario alla grotta**, mentre alle 18 in chiesa la S. Messa con **l'unzione dei malati**. Ungere i malati non è rito magico, ma di fede. E' riconoscere che Gesù è vicino soprattutto a chi nella vita soffre, e con la partecipazione della fede aiuta a trasformare la malattia fisica in guarigione innanzitutto del cuore. La fede nella malattia è *chiedere di accettare* le proprie sofferenze e offrirle per le conversioni del cuore e il bene del mondo. Ci volesse riceve l'unzione con il sacro olio dei malati, prenda contatto entro il primo pomeriggio con il diacono Fabio al n. 3332998783